

**CALCIO** Ora è al Marano, oggi avversario a Chioggia

# Capitan Cunico saluta il suo Porto

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Undici stagione in riva al Leme-  
ne, con una maglia granata che  
per lui era e resta una sorta di  
seconda pelle. Numeri da auten-  
tico **condottiero**, imprese memo-  
rabili, come il pomeriggio di  
Verona che ha segnato l'apice  
della sua carriera. Nel mezzo  
anche qualche dolore e poi, in  
chiusura di questa sua avventu-  
ra, la pagina più triste della  
storia del calcio portogruarese:  
la scomparsa dal calcio profes-  
sionistico.

**Un addio che per capitan  
Marco Cunico è stato ben diverso  
da quello sperato.**

«**Non ci avevo mai pensato** -  
ha dichiarato - ma avendo un  
contratto in scadenza a giugno  
2014, avrei sognato di chiude-  
re, dopo una stagione importan-  
te, con una passerella davanti  
ai miei tifosi. Purtroppo, il com-  
miato è stato ben diverso».

**Nei giorni scorsi ha firmato  
con il Marano Vicentino, forma-  
zione militante nel girone C del  
campionato di Serie D.**

«Si è concretizzata questa  
interessante opportunità, quin-  
di, ho accettato ben volentieri.  
L'ambiente è ambizioso. Dovrei



Thiene. Di conse-  
guenza, ci rive-  
dremo di sicuro.  
Il mio è solamen-  
te un arriveder-  
ci».

**Cosa lasci in  
riva al Lemene?**

«Tante cose,  
un vagone di ri-  
cordi. **Soprattut-  
to il cuore.** Porto-  
gruaro è la mia  
fede calcistica.  
Tiferò sempre  
questi colori, in  
qualsiasi catego-  
ria abbiano a mi-

litare. **Auguro a tutti coloro che  
l'hanno incominciata, un grande  
in bocca al lupo per la nuova  
avventura in Promozione.**

**C'è spazio per un ritorno di  
Cunico, magari da allenatore?**

«**Ho imparato che nel calcio  
non bisogna mai dire mai.** In  
questo momento non so quale  
sarà il mio futuro. Finita la  
carriera non so se resterò nel  
mondo del calcio, se farò l'alle-  
natore. Comunque, se le nostre  
strade s'incontreranno, sarò  
ben lieto di far parte nuovamen-  
te di questa grande famiglia».

© riproduzione riservata

esordire questa sera a Chiog-  
gia, almeno una mezz'ora nella  
ripresa, dato che non ho ancora  
i novanta minuti. Certo, sarà un  
po' strano vestire altri colori,  
ma sono le cose del calcio».

**Cosa ti senti di dire a chi ti  
ha sempre sostenuto?**

«Che resteranno sempre nel  
mio cuore, come io spero di  
restare sempre nel loro. Abbia-  
mo vissuto assieme pagine indi-  
mentificabili. Non sono rimasto  
undici stagione per caso. Avevo  
sposato un progetto ambizioso,  
ma più in generale la città e la  
sua gente. Ormai ho più amici a  
Portogruaro che non nella mia

**QUI VENEZIA** L'ex del Lumezzane ha firmato il gol del vantaggio (3-2)

## Giorico: «Una punizione fortunata»

Marco De Lazzari

MESTRE

È anche grazie alla classica  
«legge dell'ex», firmata da  
Daniele Giorico, se il Venezia  
ha bagnato con un successo il  
suo ritorno casalingo in Lega  
Pro1.

**Il regista sardo non si è  
fatto pregare per dare un  
dispiacere al Lumezzane e  
soprattutto al tecnico bre-  
sciano Michele Marcolini, al  
cui fianco aveva giocato nel-  
la scorsa stagione in rosso-  
blù.**

«Onestamente sono stato  
anche fortunato, c'è stata la  
possibilità di calciare una  
punizione dal limite e (dopo  
un tentativo non indimentica-  
bile di Bertolucci nel primo  
tempo, ndr) ho voluto prova-  
re - rivive il 4' del secondo  
tempo il 21enne centrocampi-  
sta di Alghero - La barriera si  
è aperta, mi pare ci sia stata  
anche una deviazione ma l'im-  
portante è che la palla, sep-  
pur calciata in maniera non  
irresistibile sia finita dentro.  
Un uno-due importantissimo,  
Maracchi aveva pareggiato  
un paio di minuti prima,

quindi il mio 3-2 ha contribui-  
to al doppio colpo da ko».

**Negli occhi resta il sonoro  
5-3 dopo essersi trovati due  
volte in svantaggio, ma an-  
che la fatica del Venezia nel  
primo tempo e la sofferenza  
sulle palle inattive.**

«I calci da fermo ci hanno  
tolto e ci hanno dato. Di  
sicuro, per quanto riguarda i  
due gol su tre incassati in  
queste situazioni, sono sicuro  
che non hanno colpe solo i  
difensori. Le palle inattive  
coinvolgono di fatto tutti gli  
undici, se si prende gol signi-  
fica che tutti avrebbero potuto  
fare qualcosa di più per  
evitarlo».

**Nel primo tempo Giorico  
non ha potuto agire da regi-  
sta puro, nel suo ruolo prefe-  
rito di centrale in un centro-  
campo a tre.**

«Il mister ha voluto prova-  
re la linea a quattro con due  
registi, io e Taddei. Problemi  
non ce ne sono anche perché  
so che quello mediano è il  
reparto giusto per sperimentare.  
Il modulo poi conta solo  
perché funzionale all'obietti-  
vo che è sempre vincere».

**Ora il Venezia è atteso**

**domenica alla difficile tra-  
sferita di Chiavari contro l'En-  
tella (ore 15).**

«Aver vinto in rimonta, do-  
po aver raddrizzato con tanto  
carattere un match che si era  
messo tutto in salita, ci dà  
grande entusiasmo e maggio-  
re consapevolezza. Volevamo  
quei tre punti a tutti i costi, la  
fame dovrà essere sempre  
quella che ci ha fatto svoltare  
contro il Lumezzane».

© riproduzione riservata

## Si fermano Martinelli e Maracchi

Maracchi e Martinelli fermi ai box alla ripresa  
degli allenamenti al Taliercio. Per il centrocampi-  
sta triestino, infatti, solo palestra per smalti-  
re una forte botta al tallone subita nel match  
vinto 5-3 col Lumezzane che lo ha visto andare  
a segno con il gol del momentaneo 2-2.  
Martinelli invece è fermo per affaticamento.

Entrambi paiono recuperabili, ma mister Dal  
Canto domenica in casa dell'Entella Chiavari  
(stadio Comunale ore 15, arbitro Rapuano di  
Rimini) dovrà rinunciare ancora a Drame (alla  
seconda e ultima giornata di squalifica) oltre ai  
tre infortunati.

Tra costoro Franchini toglierà il gesso doma-  
ni e venerdì una risonanza verificherà il

**COPPA ITALIA SERIE D** Alle 15 al Ballarin

## Nuovo test per la Clodiense E Pagan ricorre al turnover

Torna oggi in campo (ore  
15) la Clodiense per affron-  
tare al «Ballarin» di Chiog-  
gia, nel secondo turno di  
Coppa Italia, il Marano. Par-  
tita difficile per i ragazzi di  
Andrea Pagan visto che la  
corazzata Marano viene ac-  
creditata tra le migliori for-  
mazioni della serie D ed una  
delle pretendenti al salto di  
categoria.

La giovane  
squadra di Pa-  
gan si troverà  
davanti anche  
tanti ex, come  
Alberto Balla-  
rin, Ferretti,  
Pozza, Garbini  
che daranno  
un tocco spe-  
ciale all'incon-  
tro. Inoltre gli  
ospiti dovre-  
bbero anche di-  
sporre di due  
pezzi da novan-  
ta come il neo  
acquisto Bo-  
nazzoli proveni-  
ente dal Pa-  
dova e di Cunico  
ex Porto.



**IN ATTACCO** Luca Bidogia

«Conosciamo la forza dei  
nostri avversari - ci dice  
serenamente il tecnico lagu-  
nare - ma non abbiamo paura  
di affrontarli. Non tutti  
credo scenderanno in cam-  
po perché credo che anche  
loro opereranno per un turno-  
ver ma sarà ugualmente  
stimolante ritrovarli. Per  
noi un test importante dopo  
il meritato pari di Palazzolo  
condito da un bel gioco».

Il mister granata sembra  
inoltre intenzionato ad ope-  
rare alcuni cambiamenti  
nell'assetto proposto dome-  
nica scorsa.

«Ci saranno sicuramente  
alcuni avvicendamenti per  
far tirare il fiato a quei  
giocatori che hanno giocato  
di più e dare la possibilità a  
chi ha giocato meno di ripro-  
porre e dimo-  
strare i pro-  
gressi. Certamente - con-  
clude Pagan -  
scenderà in  
campo una  
formazione  
competitiva  
perché abbia-  
mo la ferma  
intenzione di  
superare il  
turno».

Partita se-  
ca, chi vince  
passa al terzo  
turno, potreb-  
bero servire,

in caso di pareggio, i calci di  
rigore. Formazione laguna-  
re ancora da decidere ma  
sicuramente dovrebbero tro-  
var spazio il centrocampista  
Ponce, il difensore Moretto,  
gli attaccanti Bidogia e  
Dell'Andrea. Probabilmen-  
te usufruiranno di un turno  
di riposo Bellemo, Boscolo  
Davide, Franciosi e Ridolfi  
mentre Villanovich lamenta  
ancora il guaio muscolare.

© riproduzione riservata



**IN ALLENAMENTO** Daniele Giorico al Taliercio

«riassorbimento» della sua microfrattura al  
malleolo.

Sempre a proposito degli esterni d'attacco  
Margiotta, invece, è rientrato a Torino dove lo  
staff medico della Juventus (proprietaria del  
giocatore) verificherà se operarlo o meno al  
ginocchio. Lavoro differenziato anche per Bat-  
taglia a causa di problemi muscolari a una  
coscia.

Questa settimana al Taliercio «porte chiuse»  
solo venerdì pomeriggio, mentre domani ci  
sarà la consueta partitella con la Berretti.  
Intanto la campagna abbonamenti ha superato  
quota 400.

(m.del.)

© riproduzione riservata